

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

MASSOERO 2000

«Lavorando tra i clochard ho capito: è labile il confine tra normalità e strada»

Cosa si impara a fare volontariato con le persone senza fissa dimora? «Che non esiste una separazione assoluta fra noi e loro. Il confine è sempre più labile, basta poco per trovarsi dall'altra parte. E certo non è stata una loro scelta, quella di vivere così». Lo racconta Luigi Bruzzo, genovese, 60 anni, volontario dell'associazione Massoero 2000 al Rifugio Baobab di prima accoglienza al Molo.

«Trascorro là una notte alla settimana, insieme a un operatore, dalle 9 di se-

ra alle 9 del mattino» racconta. Le persone oltre a un letto dove dormire e persone che li possono ascoltare, al rifugio trovano anche dove poter lavare se stessi e i propri vestiti, fanno uno spuntino prima di dormire e colazione al risveglio. «Perché ho iniziato? Era circa un anno fa, ho avuto un po' più di tempo libero e ho sentito il bisogno di essere d'aiuto, in un momento in cui, come del resto accade anche oggi, si sentivano troppi discorsi di segno opposto» spiega. L'associazione

Massoero 2000 è nata nel 1999, il primo presidente è stato don Antonio Balletto, e collaborava con l'associazione San Benedetto al Porto di don Andrea Gallo. Oggi fa parte del Ce.Sto. e oltre al rifugio, che ha una ventina di posti letto, gestisce la comunità Monachette, da 11 persone, distribuisce pasti, svolge funzioni di segretariato sociale, formazione, orientamento e accompagnamento per persone senza dimora, in condizione di grave fragilità o povertà.

«Al rifugio gli ospiti cam-

biano spesso, a parte un gruppo fisso di habitués. Sono per la maggior parte italiani, molti i giovani. La situazione in genere è tranquilla, capita a volte che qualcuno alzi un po' troppo il gomito e allora bisogna calmare gli animi. Parlando con loro si capiscono molte cose. Ma noto che l'atteggiamento più diffuso è fare finta di non vederli».

L'associazione Massoero 2000 cerca nuovi volontari: uomini dai 25-30 anni in su per le attività notturne, uomini e donne sopra i 25 anni, per quelle diurne, animazione e accoglienza. Tutti i volontari lavorano in affiancamento agli operatori professionisti. Info 010 49708964 e www.ilcesto.org. —

LU.CO.

ZOOM - ARCIZENZERO



COS'È

Il circolo Arci Zenzero è uno spazio di incontro fondato dalle associazioni Bagdad Café e Città Futura. Riunisce donne e uomini che pensano che un altro mondo sia possibile. Un mondo basato su una civiltà della solidarietà e non sul profitto, sulla cooperazione e non sulla competizione, sul rispetto dell'ambiente.

COSA FA

Al circolo si organizzano incontri botanici, teatrali, di storia, cinema, arte, musica, politica, presentazione di libri, gruppi di lettura, corsi di computer, fotografia, lingue. Oggi alle 18 apre la mostra "Istanbul 1970-2011", fotografie di Corrado Ratto. Domani alle 15.30 corso Uniauser - Consigli del pediatra per i nonni. Conversazione con Alberto Ferrando

CONTATTI

La sede del circolo Arci Zenzero è in via Torti 35, telefono 010 9412005 info@zenzero.org www.zenzero.org, pagina Facebook Zenzero via Torti 35 Genova

IL DIARIO

SCARPE E SICUREZZA

Le vostre scarpe da ginnastica o infradito da buttare possono diventare pavimenti anticaduta nelle aree gioco per bambini o campi di atletica. Grazie al progetto dell'associazione Esosport che insieme ad Amiu le raccoglie in vari punti della città: nei supermercati Coop e all'Ipercoop; alle piscine Lago Figoi di Borzoli, Crocera e Sciorba; a Villa Gentile, al Palagym Assarotti, alla casetta ambientale di via Maritano e presso la facoltà di Architettura e Ingegneria. E questa è solo una delle campagne sostenute dal gruppo Cittadini Sostenibili, che promuove anche la raccolta di olio esausto, la mobilità green e le campagne no plastica. Info cittadinisostenibili.wordpress.com

MY TREKKING

È stato consegnato giovedì scorso alle operatrici del centro antiviolenza Mascherona l'assegno da 7.000 euro frutto dell'evento Genova in Rosa organizzato da My Trekking, la camminata dalla Foce a Boccadasse per dire no alla violenza di genere che si è svolta il 29 settembre scorso. Il denaro verrà

speso per rinnovare e rendere più accoglienti le case protette gestite dal centro, che accolgono le donne vittime di violenza e i loro figli.

JAZZ FOR PEACE

Con l'iniziativa "Jazz for Peace" i jazz club Louisiana (in via San Sebastiano) e Count Basie (in vico Tana) diventano punto di raccolta dei farmaci che i volontari di Music for Peace porteranno a Gaza nella prossima missione. Si raccolgono confezioni di farmaci integri, con scadenza da gennaio 2021 in avanti. Inoltre pannolini e pannoloni, garze, cerotti, soluzione fisiologica, disinfettanti, guanti, mascherine, siringhe, stampelle, sedie a rotelle.

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con le raccolte del sangue dell'Avis sono venerdì dalle 8 alle 12.30 al mercato di Pontedecimo, sabato con gli stessi orari in via Canepari, domenica dalle 8 alle 12.30 in piazza Sturla e in piazza Matteotti a Cogoleto. L'autoemoteca Fidas sarà giovedì mattina in via XX Settembre, venerdì mattina ad Arenzano in via Bocca,

DA MARTEDÌ

Corsi Celivo e workshop al Salone Orientamenti

Il Celivo si prepara all'evento di Orientamenti - Salone della scuola (da martedì prossimo) con una novità: porterà un'aula-formazione dove si svolgeranno corsi e workshop con attestato per i partecipanti. Per informazioni telefonare al numero 010-5956815 o visitare la pagina dedicata sul sito di Celivo.

domenica mattina a Sori in via Sauli e di nuovo ad Arenzano in via Bocca.

LEGAMBIENTE

Ambientalismo, ecologia, la lotta all'illegalità, coinvolgimento attivo dei cittadini, a partire dai giovani, mobilitazioni per azionare le giuste leve del cambiamento, riconversione ecologica dell'economia. Sono i temi al centro del congresso regionale di Legambiente, ve-



nerdi e sabato a partire dalle 9 ai Giardini Luzzati. Per informazioni e contatti 010 319168, 320 2481395 oppure si può scrivere alla mail contatti@legambienteliguria.org

CONVEGNO UILDM

Sabato dalle 9.30 alle 13 alla Biblioteca Berio convegno "Lo sguardo sul caregiver: prendersi cura di chi si prende cura" organizzato da Uildm Genova Onlus,

unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Con Ornella Occhiuto e Andrea Rivano per Uildm, i Mirella Zanobini, docente di psicologia della disabilità, Carlo Giacobini, Loredana Ligabue, Roberto Bottaro. Info 010 5955405, www.uildmge.it

CENA PER AMA

L'associazione Ama, abitanti della Maddalena, organizza una cena di autofinanzia-

mento per sostenere i suoi progetti e in particolare per riuscire a tenere aperto il presidio Maddalena 52. L'appuntamento è sabato alle 19.30 in piazza della Maddalena. Il prezzo della cena è di 20 euro per gli adulti e di 10 euro per i bambini. Prenotazioni al link: <https://forms.gle/622xv-viEMk4v5VDT7>. Tutte le informazioni si possono trovare anche sul sito e sulla pagina Facebook dell'Associazione Ama.

IL GRUPPO GENOVA CLEANER

«Siamo partiti solo in due, ora siamo tanti a pulire la città»

Dalla prima giornata di pulizia alla spiaggia della Foce la pattuglia è cresciuta. E l'ultimo Friday for future l'ha fatto esplodere sui social

Lucia Compagnino

Tutto è nato a marzo, a seguito di una sfida social. Parliamo del gruppo Genova Cleaner che ogni fine settimana ripulisce dalla spazzatura un

angolo di Genova. «Avevo visto su Instagram queste doppie foto di una zona prima sporchissima e poi ripulita, la TrashTag Challenge, e ho pensato che potevo prendere spunto da lì per fare qualcosa di utile per la mia città» racconta Tommaso Bozzano, 22 anni, genovese, che le prime volte a ripulire la spiaggia della Foce è andato solo con il suo amico Francesco De Lucchi, 20 anni.

Ma l'iniziativa è subito cresciuta: «Da due, massimo quattro persone, e raccoglievamo da 10 a 15 sacchi di spazzatura, siamo arrivati ad essere un gruppo di 20 per un risultato di 50 sacchi a spedizione» aggiunge. La voce si è sparsa sui social, molti ragazzi si sono voluti unire, è nato un gruppo anche su WhatsApp ed è così che vengono fissati gli appuntamenti. Dopo la partecipazione al Fridays

For Future del 27 settembre. i followers su Instagram sono saliti di botto da 300 a mille. L'età media dei Genova Cleaner? Fra i 18 e i 22 anni, ma ci sono anche ragazzi e ragazze più giovani.

«Naturalmente non ci limitiamo a raccogliere la spazzatura, significherebbe spostarla semplicemente da un posto all'altro, ma la dividiamo - vetro, plastica, carta e indifferenziata - perché i rifiuti possono anche essere una risorsa. Certo, è una goccia nell'oceano, perché tornando nello stesso posto dopo qualche giorno troviamo altro sporco, ma cerchiamo nel nostro piccolo di dare un contributo».

Dalla spiaggia della Foce, divisa in settori e ripulita più volte, compreso il posteggio

di Piazzale Kennedy che da solo frutta sempre 6 o 7 sacchi di "rumenza", i ragazzi si vorrebbero spostare in altre zone della città. La prossima area da ripulire potrebbe essere quella dei Giardini Baltimora. E poi probabilmente il Righi.

Chi si vuole unire al gruppo

I prossimi interventi di raccolta saranno organizzati ai Righi e ai Giardini Baltimora

dovrà dotarsi di guanti spessi, quelli per lavare i piatti non vanno bene, e sacchi della spazzatura medi o grandi «ma se non li hanno è lo stes-

so, ne portiamo sempre molti con noi. Nella spedizione al Righi serviranno anche le pinzette per tutti, per ora ne abbiamo alcune fornite da Amiu e dal municipio Medio Levante».

La tipologia di spazzatura più diffusa? «Soprattutto bottiglie, in plastica e vetro, e lattine. Ma raccogliamo davvero di tutto, una volta abbiamo trovato addirittura dei calci dentali». I famigliari cosa dicono? «Sono contenti, anche troppo. Mia mamma ha condiviso molto su Facebook una mia intervista in televisione, ma a me non piace sbandierare quello che faccio, lo faccio col cuore. Usiamo i social soprattutto perché ci siamo resi conto che abbiamo bisogno di aiuto».